



Repubblica Italiana

CITTA' DI MAZARA DEL VALLO

Casa Consortile della Legalità

====oOo=====

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 150 del 02/10/2025

OGGETTO: DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA – N. 225/2025 PRSP – ADOZIONE MISURE CORRETTIVE A NORMA DELL'ART.148 BIS, DEL T.U.E.L: PROPOSTA AL CONSIGLIO

L'anno duemilaventicinque addì due del mese di Ottobre alle ore 09:37, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco, Dott. Salvatore Quinci, la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Generale, Dott.ssa Maria Stella Marino.

Intervengono i Signori:

N.	Qualifica	Nome	Annotazioni	P	A
1	Sindaco	QUINCI SALVATORE	videoconferenza	X	
2	Vice Sindaco	BILLARDELLO VITO	videoconferenza	X	
3	Assessore	TORRENTE VITO		X	
4	Assessore	ABBAGNATO GERMANA			X
5	Assessore	GIACALONE GASPARINO	videoconferenza	X	
6	Assessore	GIACALONE ISIDONIA	videoconferenza	X	
7	Assessore	CARUSO GIACOMO PAOLO			X
8	Assessore	CASALE GIANFRANCO	videoconferenza	X	

PRESENTI: 6 ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

2° SETTORE - SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTARI E GESTIONE DELLE RISORSE

Proposta N. 166 del 02/10/2025

TESTO DELLA PROPOSTA

IL DIRIGENTE

TESTO DELLA PROPOSTA

PREMESSO che la Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo per la Regione Siciliana, con deliberazione n. 225/2025 PRSP, adottata nell'adunanza del 09 Settembre 2025, a conclusione del ciclo di controllo sui rendiconti finanziari per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 e sui bilanci di previsione 2020-2022, 2021-2023, 2022-2024 e 2023-2025, ha accertato la presenza dei seguenti profili di irregolarità contabile e criticità per gli equilibri di bilancio, nonché di difformità dalla sana gestione finanziaria: ordinando all'ente l'adozione delle necessarie misure correttive:

- 1) il ritardo nell'approvazione dei documenti contabili rispetto ai termini di legge (Rendiconti e bilanci di previsione);
- 2) la presenza di disavanzi, anche di nuova emersione nel 2023 (€ 446.797,62), pur dando atto del recupero, al 31.12.2023, in misura superiore della quota di ammortamento annuale e costante programmata del disavanzo emerso a seguito dell'obbligatoria determinazione del FCDE con il c.d. metodo ordinario;
- 3) la sottostima del FCDE, in particolare nel 2023;
- 4) l'insufficiente quantificazione del Fondo garanzia debiti commerciali, per l'importo stimato di euro 1.227.296,18, con conseguente proiezione sull'effettiva corretta rappresentazione e veridicità del risultato di amministrazione a chiusura dell'esercizio 2023 e il superamento delle scadenze per il pagamento dei debiti per transazioni commerciali, determinante un indice di tempestività negativo per 64,42 giorni nel 2023;
- 5) una situazione critica di carenza di liquidità e il mancato rispetto dell'obbligo dell'integrale restituzione a fine esercizio delle anticipazioni di tesoreria per ingenti importi (euro 14.190.223,19 nel 2023), nonché l'utilizzo, a norma dell'art. 195, comma 2, del TUEL, delle entrate a destinazione vincolata al fine di assolvere al pagamento delle spese correnti, non ricostituite a consuntivo;
- 6) la presenza di disallineamenti e scorrettezze contabili relativi alle registrazioni di tesoreria non riflettenti la situazione reale dell'Ente;
- 7) con riferimento alle entrate, una scarsa capacità di riscossione nella gestione residui delle entrate del titolo I e III;
- 8) l'esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere al termine del 2023 per un ammontare di euro 296.374,11;
- 9) Con riguardo, infine, alle entrate proprie della gestione residui, di natura tributaria ed extratributaria, si riscontra la scarsa capacità media di riscossione nel triennio 2021-2023 pari al 2,90% per il Titolo I, del 7,32% per il Titolo III,

dando atto che , in presenza di disavanzo e di debiti fuori bilancio, nelle more dell'adozione delle misure correttive il Comune di Mazara del Vallo è assoggettato alle limitazioni previste dall'art. 188, comma 1 quater, del T.U.E.L., consistenti nel divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti

per legge e fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi, onerando l'organo di revisione della relativa verifica.

ATTESO che in ordine ai superiori profili la Corte ha posto in evidenza:

1. il mancato rispetto del termine fissato dagli artt. 151, comma 7, e 227, comma 2, del TUEL per l'approvazione dei documenti consuntivi degli esercizi 2021, 2022 e 2023 e dei bilanci di previsione 2023-2025, mentre per il bilancio 2022-2024 il termine fissato da decreto per il 31 agosto 2022 è stato rispettato avendo approvato il bilancio di previsione in data 28 luglio 2022.

Tali ritardi scontano spesso la carenza di natura organizzativa: infatti il contesto organizzativo-gestionale in cui si opera è certamente complesso e influisce negativamente sul rispetto delle tempistiche previste per gli adempimenti contabili. A ciò si aggiunge la complessità delle normative e dei processi burocratici legati alla redazione e approvazione dei bilanci per cui viene richiesta una gestione attenta e puntuale, mentre per quanto riguarda i ritardi legati all'approvazione dei Rendiconti, sconta una difficoltà nella revisione dei residui propedeutica all'adozione della Deliberazione di Riaccertamento ordinario dei residui e di conseguenza del relativo Rendiconto.

Al fine di rispettare tali tempistiche l'Amministrazione, per il corrente anno 2025 e per la predisposizione del bilancio di previsione 2026-2028 ha posto specifici obiettivi ai dirigenti nell'ottica dell'approvazione dei bilanci entro il 31.12., oltre che il rispetto dei termini per l'approvazione del rendiconto 2025 (30.04.2026)

2. la presenza di disavanzi, anche di nuova emersione nel 2023 (€ 446.797,62): la Corte ha riconosciuto che nel periodo 2019-2022 l'Ente ha conseguito un notevole miglioramento nel risultato di amministrazione, ripianando disavanzo per euro 14.745.650,77, mentre a chiusura dell'esercizio 2023 emerge un peggioramento di euro 446.797,62, ritenendo che comunque il Comune di Mazara del Vallo abbia proceduto al 31.12.2023 a recuperare in misura superiore (euro 14.745.650,77) la quota di ammortamento annuale e costante programmata (euro 4.720.565,88) del disavanzo emerso a seguito dell'obbligatoria determinazione del FCDE con il c.d. metodo ordinario, ai sensi dell'art. 39-quater del decreto-legge n. 162/2019. Il miglioramento effettivamente conseguito nel disavanzo da FCDE, rispetto al ritmo di ripiano del disavanzo inizialmente programmato dall'Ente, potrà anche determinare una riduzione del tempo di rientro. Rimane da recuperare al 31.12.2023 il disavanzo di gestione emerso a seguito del peggioramento del risultato di amministrazione 2023, rispetto all'esercizio precedente di euro 446.797,62, sulla scorta delle regole previste dall'art. 188 del Tuel. A tal fine l'Ente in occasione del rendiconto 2024 ha registrato un disavanzo di € -18.961.211,45 che rispetto al disavanzo 2023 di € - 18.745.108,08 ha registrato un peggioramento di € 216.103,37.

Tale differenza è stata regolarmente iscritta nel bilancio di previsione 2025-2027 alla voce disavanzo con opportuna variazione di bilancio approvata con deliberazione di CC n. 46 del 27/07/2025 in sede di salvaguardia degli equilibri e di assestamento

3. In merito all'evoluzione del FCDE, registrato nel biennio 2022-2023, il Collegio ha rilevato una non congruità del FCDE a chiusura dell'esercizio 2023 per un importo di € 4.691.320,64, e che a seguito della esclusione operata dallo stesso Collegio per € 1.108.115,72 al titolo I relativi all'IMU e all'addizionale comunale IRPEF, per i quali l'Organo di revisione ha fornito gli estremi delle reversali di incasso, dell'esclusione dei residui per euro 28.256,70 (fitto caserma dei carabinieri), che rientrano negli accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità verso enti pubblici, dell'esclusione di euro 14.034,04 per crediti coperti da fideiussione (diritti SUAP) e di euro 186,88 garantito da deposito cauzionale, l'importo finale di € 3.732.633,40 rappresenta la carenza dell'accantonamento.

L'ente, recependo tali indicazioni, ha già provveduto ad adeguare il FCDE in sede di rendiconto 2024 includendo tra le voci di accantonamento, tali importi, al netto ovviamente dell'eliminazione dei residui attivi in quanto inesigibili, come dal seguente prospetto dell'FCDE del rendiconto 2024 distinto per capitoli di entrata :

**COMUNE DI MAZARA DEL VALLO****Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2024**

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Totale accertamenti residui (a)	Accantonamento minimo	Importo accantonato (b)	% (b/a)
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1.01		Tributi				
1.01.01.08	11000	I.M.U. DERIVANTE DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E DI ACCERTAMENTO P.E.G.:II SETT.:SERV.TRIBUTI	19.174.802,57	18.421.232,83	18.421.232,83	96,07
		Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali				
1.01.01.08	344000	SANZIONI IN MATERIA TRIBUTARIA(I.M.U.) P.E.G.:II SETT.:SERV.TRIBUTI	5.081.267,40	4.782.997,00	4.782.997,00	94,13
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
1.01.01.51	190000	TASSA RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI PER RUOLI DI COMPETENZA P.E.G.:II SETT.:SERV.TRIBUTI	72.493.089,68	68.817.690,03	68.817.690,03	94,93
		Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali				
1.01.01.51	192000	ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO EVASIONE/ELUSIONE TARI ANNI PREGRESSI	3.400.358,14	3.285.766,07	3.285.766,07	96,63
		Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali				
1.01.01.51	342000	SANZIONI IN MATERIA TRIBUTARIA(T.A.R.S.U.) P.E.G.:II SETT.:SERV.TRIBUTI	5.316.751,95	5.087.068,27	5.087.068,27	95,68
		Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali				
1.01.01.52	162000	ATTIVITA' ACCERTAMENTO IN MATERIA DI OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE P.E.G.:II SETT.:SERV.TRIBUTI	11.513,98	11.446,05	11.446,05	99,41
		Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni				
1.01.01.76	134000	TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ART.1 CO. 639 L.147/13 >P.E.G.:II SETT.:SERV.TRIBUTI<	765.478,16	765.325,06	765.325,06	99,98
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
Totale Tipologia 1.01			106.243.261,88	101.171.525,31	101.171.525,31	
Totale Titolo 1			106.243.261,88	101.171.525,31	101.171.525,31	
3		Entrate extratributarie				
3.01		Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.02.01	1018000	PERIODI PREGRESSI DIRITTI E CANONI PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI RIFIUTO-QUOTA TARIFFA RIFERITA AL SERVIZIO PUBBLICO DI DEPURAZIONE P.E.G.:II SET	1.264.195,21	1.175.701,55	1.175.701,55	93,00
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.01.02.01	1019000	PERIODI PREGRESSI DIRITTI E CANONI PER LA RACCOLTA DELLE ACQUE DI RIFIUTO - QUOTA TARIFFA RIFERITA AL SERVIZIO PUBBLICO DI FOGNATURA P.E.G.:II SETT.:5	701.313,59	652.081,38	652.081,38	92,98
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.01.02.01	1020000	PERIODI PREGRESSI DIRITTI E CANONI ACQUEDOTTO - QUOTA TARIFFA RIFERITA AL SERVIZIO PUBBLICO	5.897.279,00	5.487.418,11	5.487.418,11	93,05
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.01.02.01	1021000	DIRITTI E CANONI PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI RIFIUTO-QUOTA TARIFFA RIFERITA AL SERVIZIO PUBBLICO DI DEPURAZIONE P.E.G.:II SETT.:SERV.TRIBUTI	1.875.565,49	1.421.678,64	1.421.678,64	75,80
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.01.02.01	1022000	DIRITTI E CANONI PER LA RACCOLTA DELLE ACQUE DI RIFIUTO - QUOTA TARIFFA RIFERITA AL SERVIZIO PUBBLICO DI FOGNATURA	842.199,97	659.695,24	659.695,24	78,33
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.01.02.01	1023000	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE P.E.G.:II SETT.:SERV.TRIBUTI	5.164.520,80	4.343.361,99	4.343.361,99	84,10
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
3.01.02.01	1050000	CONCORSO SPESE DI RICOVERO CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO COLL.SPESA CAP.7250009	15.666,30	10.999,31	10.999,31	70,21
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
3.01.02.01	1081000	[PRIVATI] PROVENTI DA PARTECIPAZIONE ANZIANI E DISABILI PER ASSISTENZA DOMICILIARE (COLL. SPESA 7264 000)	133,00	133,00	133,00	100,00
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
3.01.02.01	1201000	FITTI ALLOGGI MAZARA 2 P.E.G.:II SETT.:SERV.PATRIM.ECONOM.PROVVEDIT.:UFF.PATRIMON.-ESPROPR.-FITTI ATT.-CASE POP.-CATASTO	144.452,82	144.452,82	144.452,82	100,00
		Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali				
3.01.02.01	1202000	PROVENTI POSTEGGI ASSEGNATI VENDITORI AL MINUTO PRODOTTI ITTICI P.E.G.:II SETT.:SERV.PATRIM.ECONOM.PROVVEDIT.:UFF.PATRIMON.-ESPROPR.-FITTI ATT.-CASE P	93.893,13	93.893,13	93.893,13	100,00
		Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali				

**COMUNE DI MAZARA DEL VALLO**

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Totale accertamenti residui (a)	Accantonamento minimo	Importo accantonato (b)	% (b/a)
3.01.02.01	1262000	PROVENTI E RENDITE PATRIMONIALI DIVERSE P.E.G.:II SETT.:SERV.PATRIM.ECONOM.PROVVEDIT.:UFF.PATRIMON.-ESPROPR.- FITTI ATT.-CASE POP.-CATASTO Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni	51.030,76	51.030,76	51.030,76	100,00
3.01.02.01.018	1204000	FITTI REALI DI FABBRICATI P.E.G.:II SETT.:SERV.PATRIM.ECONOM.PROVVEDIT.:UFF.PATRIMON.-ESPROPR.- FITTI ATT.-CASE POP.-CATASTO Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali	252.166,40	221.225,58	221.225,58	87,73
3.01.02.01.999	1326008	PROVENTI DIVERSI P.E.G.:STAFF.D.G.:SERV.ORG.IST.:UFF.LEGALE E GIUDIZIARI Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni	83.510,98	81.172,67	81.172,67	97,20
Totale Tipologia 3.01			16.385.927,45	14.342.844,18	14.342.844,18	
3.02		Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3.02.01.01	871000	RUOLI DA VIOLAZIONI DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE P.E.G.:P.M.:SERV.AREA VIGIL. Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni	1.653.844,49	1.572.144,57	1.572.144,57	95,06
3.02.01.99.001	751000	[PRIVATI] SPESE, DIRITTI, ONORARI E COMPETENZE RECUPERATI A SEGUITO DI CONDANNA DELLA PARTE AVVERSA SOCCOMBENTE (COLL. SPESA CAP. 220-221-634/7) P.E.G Modalità di calcolo: Media semplice sui totali	61.342,99	57.588,80	57.588,80	93,88
3.02.02.01.002	871001	ACCERTAMENTI SANZIONI CDS ANNI PREGRESSI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali	5.455.141,88	5.355.858,30	5.355.858,30	98,18
3.02.02.02.001	869000	PROVENTI DA RIMBORSO SPESE POSTALI NOTIFICHE VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA P.E.G.:P.M.:SERV.AREA VIGIL. Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali	109.467,96	109.467,96	109.467,96	100,00
3.02.02.02.001	872001	[PROV.CDS/P.M.] PROVENTI (50%) DA VIOLAZIONE NORME C.D.S. ART. 208 P.E.G.:P.M.:SERV.AREA VIGIL. Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni	951.128,93	446.555,03	446.555,03	46,95
3.02.02.02.001	872002	[PROV.CDS/P.M.] PROVENTI (50%) DA VIOLAZIONE NORME C.D.S. ART. 208 P.E.G.:P.M.:SERV.AREA VIGIL. Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni	708.871,23	316.511,00	316.511,00	44,65
Totale Tipologia 3.02			8.939.797,48	7.858.125,66	7.858.125,66	
Totale Titolo 3			25.325.724,93	22.200.969,84	22.200.969,84	
Totale			131.568.986,81	123.372.495,15	123.372.495,15	

4. Fondo di garanzia dei debiti commerciali: la Corte ha rilevato che il FGDC da accantonare annualmente nel risultato di amministrazione, a consuntivo della gestione, è costituito dalla sommatoria dell'ammontare degli stanziamenti effettuati a tale titolo nei bilanci di previsione degli esercizi precedenti, confluiti quali economie nella quota accantonata del risultato di amministrazione, e degli stanziamenti del bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. L'Ente, dunque, avrebbe dovuto accantonare nel risultato di amministrazione euro 690.777,69 nel 2021, euro 1.227.296,18 nel 2022 ed euro 2.247.087,50 nel 2023. Tale difformità era stata già rilevata in sede di Audit da parte del Mef, per il rispetto dei tempi di pagamento nel mese di novembre del 2024 e l'Ente si era già adeguato in occasione dell'approvazione del risultato presunto di Amministrazione per l'anno 2024, con deliberazione di GM n. 13 del 29.01.2025 e quindi trasfuso poi nel risultato di Amministrazione determinato con il rendiconto 2024 per cui si riporta il dettaglio dell'accantonamento che risulta pari a complessivi € 2.941.488,43 pari ad € 2.247.087,50 (anno 2023) +694.400,94 (anno 2024)



Allegato a/1 Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -) ⁽¹⁾	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazione liquidità						
1830000	FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DL 34 2020, D.L. 73 2021.	12.723.131,33			-557.194,17	12.165.937,16
	Totale Fondo anticipazione liquidità	12.723.131,33			-557.194,17	12.165.937,16
Fondo perdite società partecipate						
	Totale Fondo perdite società partecipate					
Fondo contenzioso						
1827000	FONDO PER IL CONTENZIOSO	6.486.076,80	-1.689.335,17	180.000,00	-940.190,47	4.036.551,16
	Totale Fondo contenzioso	6.486.076,80	-1.689.335,17	180.000,00	-940.190,47	4.036.551,16
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Fondo crediti di dubbia esigibilità c/corrente	109.920.698,76			13.451.796,39	123.372.495,15
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	109.920.698,76			13.451.796,39	123.372.495,15
Accantonamento residui perenti						
	Totale Accantonamento residui perenti					
Altri accantonamenti						
1831000	FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	1.019.791,32		694.400,94	1.227.296,17	2.941.488,43
1898000	FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	9.458,91		1.661,70	-9.458,91	1.661,70
	UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'				130.934,36	130.934,36
1829000	FONDO PER AUMENTI CONTRATTUALI	244.000,00			447.037,00	691.037,00
	Totale Altri accantonamenti	1.273.250,23		696.062,64	1.795.808,62	3.765.121,49
Fondo di garanzia debiti commerciali						
	Totale Fondo di garanzia debiti commerciali					
	Totale	130.403.157,12	-1.689.335,17	876.062,64	13.750.220,37	143.340.104,96

(*) La modalità di accantonamento delle risorse viene del presente non descritte nel bilancio 2024 del risultato di amministrazione.

5. 6. Flussi di cassa e giacenza vincolata.

E' stata rilevata dalla Corte una discordanza tra il Conto del Tesoriere ed il conto dell'Ente, invitando quindi l'Ente ad allineare la propria contabilità con quella del tesoriere, seguendo i principi contabili e risolvere in modo efficace le differenze tra i dati contabili dell'ente e quelli del tesoriere. E' stato accertato da parte dell'Ente che, presumibilmente per un errore di trasmissione dei conti del Tesoriere, sono stati riportati i dati relativi all'esercizio finanziario 2023, riferiti però al conto del tesoriere del 2022, così come in corrispondenza del titolo 5 di spesa riportando per l'esercizio finanziario 2023 i dati riferiti al conto del tesoriere del 2022 evidenziando dati e differenze non corrispondenti. In realtà come da prospetto sottoriportato e dall'analisi del conto del tesoriere 2022 e 2023 non vi sono differenze tra i dati trasmessi alla BDAP e quelli del conto del tesoriere.

BDAP

CONTO DEL TESORIERE

Titolo 7: Anticipazioni da Istituto tesoriere / casiere

Rendiconto 2022

	Riscossioni in c/residui / Riscossioni in c/competenza / Totale Riscossioni	Diff
RR	6.878.597,35	
RC	30.687.766,45	
TR	37.566.363,80	

Rendiconto 2022

	Riscossioni in c/residui / Riscossioni in c/competenza / Totale Riscossioni
--	---

RR	6.878.597,35
RC	30.687.766,45
TR	37.566.363,80

Rendiconto 2023

	Riscossioni in c/residui / Riscossioni in c/competenza / Totale Riscossioni
RR	1.372.872,37
RC	33.473.680,58
TR	34.846.552,95

	Riscossioni in c/residui / Riscossioni in c/competenza / Totale Riscossioni	Diff
RR	1.372.872,37	
RC	33.473.680,58	
TR	34.846.552,95	

Rendiconto 2023

BDAP	CONTO DEL TESORIERE
------	---------------------

Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere / cassiere

Rendiconto 2023

	Pagamenti in c/residui / Pagamenti in c/competenza / Totale pagamenti
RR	93.687,08
RC	33.844.215,11
TR	33.937.902,19

Rendiconto 2023

	Pagamenti in c/residui / Pagamenti in c/competenza / Totale pagamenti	Diff
RR	93.687,08	
RC	33.844.215,11	
TR	33.937.902,19	

Rendiconto 2022

	Pagamenti in c/residui / Pagamenti in c/competenza / Totale pagamenti	Diff
RR	2.713.707,25	
RC	34.680.658,99	
TR	34.680.658,99	

	Pagamenti in c/residui / Pagamenti in c/competenza / Totale pagamenti
RR	2.713.707,25
RC	34.680.658,99
TR	34.680.658,99

Rendiconto 2022

Si conferma che l'Ente procede comunque alla regolarizzazione degli utilizzi in termini di cassa e dei relativi reintegri contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

Inoltre, la Corte ha confermato che a norma dell'art. 195, comma 2, del TUEL, l'Ente ha attinto alle entrate a destinazione vincolata al fine di assolvere al pagamento delle spese correnti, non ricostituendole a consuntivo. A tal fine si conferma che sono vincolate in termini di cassa unicamente le entrate derivanti da mutui, a prestiti ed a contributi/trasferimenti aventi una specifica destinazione.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 223 del 30/12/2022 è stato fissato il limite massimo previsto ai sensi dell'art. 222 del TUEL, per l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2023 pari ad €. 20.500.000,00 oltre che autorizzato l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate aventi specifica destinazione, per sopperire a temporanee necessità per spese correnti che si dovessero presentare nel periodo sopra indicato, così come previsto dall'art.195 comma 1 del TUEL, non trovandosi l'Ente in dissesto finanziario. La mancata ricostituzione della cassa vincolata è legata all'anticipazione di cassa non ricostituita a fine esercizio per le ben note criticità di cassa. L'ente comunque ad apertura dell'esercizio finanziario provvede annualmente alla rideterminazione della cassa vincolata provvedendo a vincolare per tale importo la disponibilità dell'anticipazione di tesoreria.

8. l'esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere al termine del 2023 per un ammontare di euro 296.374,11: tale ammontare è stato comunicato in sede di rendiconto 2023 quale voce del parametro di deficitarietà 13.2 debiti in corso di riconoscimento per le somme urgenze legate agli eventi

alluvionali dell'1.10.2022. Tali debiti sono stati regolarmente riconosciuti nell'anno 2024 con diverse deliberazioni consiliari nella seduta del 01.10.2024

7. 9. Inadeguata capacità di riscossione.

In relazione a tale criticità si rappresenta come già dal 2023 gli Uffici tributari hanno già messo in atto una azione sistemica di riorganizzazione del processo relativo alla gestione dei tributi e dato impulso alla riscossione coattiva. In sintesi le azioni messe in atto sono le seguenti:

- Aggiornamento e definizione delle banche dati tributari, utilizzando una piena integrazione tra i dati della Anagrafe, quelli del catasto immobiliare e i dati di Camera di Commercio e quelli del Servizio "Impresa in un giorno" del SUAP. Questo consentirà, a partire dal prossimo anno, di avere una banca dati completa ed efficiente e aumenterà in modo deciso il grado di affidabilità della azione di riscossione.
- Razionalizzazione e Programmazione periodica dei processi di emissione bollette e canoni, delle fasi di controllo e di emissione degli avvisi di accertamento per tributi e canoni e affidamento alla Agenzia delle Entrate della Riscossione Coattiva.
- Affidamento a Soggetti Privati Abilitati della Riscossione Coattiva che ha portato ad un deciso incremento degli incassi anche grazie alle procedure di pignoramento presso terzi, ed in ultimo affidamento alla Agenzia delle Entrate Riscossione, con delibera Consiliare n. del 24 settembre 2025, della Riscossione Coattiva. Questa ultima azione consentirà uno snellimento ed efficientamento considerevole delle procedure.

RITENUTO, pertanto, di dover sottoporre al Consiglio comunale l'approvazione e condivisione, in modo sistematico, delle misure correttive già poste in essere sia in occasione dell'approvazione del Rendiconto 2024 che con variazioni di bilancio

Visto il d.lgs. 267/2000;

Vista la legge 266/2005;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Tutto ciò premesso e considerato;

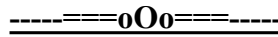
PROPONE

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di prendere atto della pronuncia della Corte dei Conti, emessa ai sensi dell'art. 148 bis del T.U.E.L. adottata con deliberazione n. 225/2025/PRSP acclarata al prot. dell'Ente al n.73642/2025;
2. di approvare ai sensi dell'art. 148-bis del d.lgs. 267/2000 e smi, le misure correttive di cui in premessa dando atto che le stesse sono state già recepite dall'ente, in sede di approvazione del rendiconto 2024 e successive variazioni di bilancio, volte al superamento dei profili di criticità emersi dal controllo della Corte dei Conti sui rendiconti 2021-2022-2023;
3. di incaricare l'organo di revisione contabile di monitorare la concreta applicazione delle misure correttive, relazionando periodicamente al Consiglio comunale;
4. di dare atto che la pronuncia 225/2025 è stata già pubblicata sul sito web dell'ente, Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione: controlli e rilievi sull'amministrazione e che analoga pubblicazione sarà disposta per il presente deliberato;
5. di sottoporre il presente deliberato al Consiglio Comunale per l'approvazione di competenza;
6. di dichiarare la delibera di approvazione della presente proposta urgente ed immediatamente eseguibile, ricorrendone i presupposti di legge.

Visto l'Assessore
BILLARDELLO VITO

Il Responsabile
MARIA STELLA MARINO / ArubaPEC S.p.A.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti i Pareri di legge, allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
dopo ampia discussione;

Approva ad unanimità di voti Favorevoli la proposta in discussione, e pertanto

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto, che qui si intende integralmente riportata e trascritto

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente delle Regione Siciliana o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel diverso termine previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a decorrere dal giorno successivo a quello di fine pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Dott. Salvatore Quinci

Il Vice Segretario Generale
Dott.ssa Maria Stella Marino

(atto sottoscritto digitalmente)

ESECUTIVITA' DEL DOCUMENTO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo267/2000);

Vice Segretario Generale
Dott.ssa Maria Stella Marino